



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

ORDINANZA

Il Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo di Palermo:

- VISTA:** l'Ordinanza n.123 datata 20.11.2023 di questa Capitaneria di porto, che vieta l'ormeggio e la sosta di qualsiasi unità navale nella banchina e nello specchio acqueo del molo trapezoidale del porto di Palermo (denominato Palermo Marina Yachting);
- VISTA:** l'Ordinanza n.22 datata 25.10.2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale che disciplina gli accessi e l'uso delle aree demaniali comuni ricadenti sul Molo Trapezoidale del porto di Palermo (Palermo Marina Yachting);
- VISTA:** la nota prot. n.18266/2024 datata 11.06.2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, con la quale viene chiesto a questa Autorità Marittima di rivedere l'Ordinanza n.123 del 20.11.2023, con il fine di poter consentire, presso la predetta banchina pubblica e nelle more della conclusione dell'iter burocratico per il rilascio della concessione demaniale marittima per la gestione della banchina e dell'antistante specchio acqueo del molo trapezoidale del porto di Palermo, alle navi da diporto l'ormeggio nella banchina e nello specchio acqueo del porto di Palermo (P.M.Y.), anche alla luce del proprio parere favorevole espresso con la nota prot. n.27136 in data 26.04.2024;
- RITENUTO:** necessario emanare ulteriori disposizioni a tutela della pubblica incolumità, della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare;
- VISTO:** il D.Lgs. n.229 datato 03.11.2017 "Riforma del Codice della Nautica da Diporto";
- VISTI:** gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo regolamento di attuazione (parte marittima);

ORDINA

L'ARTICOLO 1

Le navi da diporto, come definite dal Decreto Legislativo 3 novembre 2017, n. 229, di riforma del Codice della Nautica, ivi comprese quelle iscritte nei rispettivi registri di appartenenza come "commercial vessel" o anche come "other cargo ship", potranno ormeggiare, nel rispetto delle norme di sicurezza marittima correlate alle infrastrutture portuali presenti, alle banchine pubbliche del Molo Trapezoidale (PMY) del porto di Palermo solo nel caso di assoluta ed accertata indisponibilità di posti barca presso le strutture ricettive dedicate alla nautica da diporto (approdi turistici) esistenti nella circoscrizione demaniale di competenza dell'AdSP relativa all'area di Palermo, previa formale richiesta di accosto, da inviare alla Capitaneria di porto di Palermo con le modalità e secondo la prassi corrente (Portale PMIS).

Le predette navi da diporto potranno, altresì, ormeggiare alle citate banchine pubbliche anche qualora vi fosse il posto disponibile presso le strutture ricettive di cui al comma che

precede in caso di comprovate necessità tecnico/logistiche e per il solo tempo strettamente necessario ad espletarle ed esclusivamente nel caso in cui le stesse attività non possano essere svolte presso le strutture ricettive di cui sopra.

Non potranno ormeggiare alle citate banchine del Molo Trapezoidale (PMY), almeno fino a completamento dell'iter di approvazione della valutazione di sicurezza dell'area, le unità soggette all'ISPS Code ed al Piano Nazionale di Sicurezza Marittima ed. 2022.

Per i predetti accosti l'unità si avvarrà dei servizi tecnico-nautici del porto secondo quanto previsto dai locali regolamenti ed in base alle caratteristiche dell'unità in questione.

ARTICOLO 2

I contravventori della presente Ordinanza, oltre ad essere ritenuti civilmente e penalmente responsabili dei danni che potrebbero derivare a persone e/o cose, saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca altro e più grave reato, ai sensi degli articoli 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo n. 171/05 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 3

L'Ordinanza n.123 datata 20.11.2023, citata in premessa, è abrogata.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/palermo, nonché opportuna diffusione agli interessati.

D'Ordine
IL CAPO REPARTO
TECNICO AMMINISTRATIVO
C.V. (CP) Filippo M. PARISI